

Solidarietà Veneto Notizie

CIRCOLARE INFORMATIVA

dicembre 2006

T. F. R. dal 2007 ECCO COME FUNZIONERA'

Con l'approvazione definitiva della legge finanziaria per il 2007, avvenuta ieri 21 dicembre, nonché le disposizioni della COVIP che contribuiscono a chiarire alcuni aspetti applicativi, diventeranno contemporaneamente operativi dal 1/1/2007 i due provvedimenti di cui abbiamo trattato negli ultimi mesi e cioè:

- 1 - Il decreto legislativo 252/05 sulla previdenza complementare (riforma Maroni);
- 2 - Il "Fondo per la gestione del TFR gestito dall'INPS".

Pertanto queste sono le principali disposizioni da tener presenti:

A - La raccolta delle adesioni dal 1-1-2007 è possibile solo se il Fondo Pensione ha effettuato l'adeguamento dello statuto alle nuove norme e dato comunicazione alla COVIP, trasmettendo anche la nuova nota informativa ed il nuovo modulo di adesione entro il 31-12-2006. Solidarietà Veneto ha provveduto a tali adempimenti.

B - Il diritto alla contribuzione al Fondo per i nuovi iscritti decorre dalla data di adesione, ma il versamento avverrà solo dal 1° luglio 2007, dopo l'autorizzazione della COVIP agli adeguamenti effettuati. Ne consegue, ad esempio, che qualora l'adesione avvenisse a fine marzo, il versamento avverrà a luglio 2007 ma relativamente alla contribuzione dal mese di aprile 2007, mentre il TFR dei mesi di gennaio, febbraio e marzo dovrà essere versato all'INPS.

C - La stessa sorte dovrebbe essere riservata alla parte di TFR che gli attuali iscritti di prima occupazione antecedente il 29-4-1993, non destinino al Fondo Pensione (ad esempio i metalmeccanici (60%), legno e costruzioni (30% e 40%), moda e occhialeria (73% o 50% in alcuni contratti aziendali), ecc.

daranno tempestivamente la comunicazione all'azienda di versare il 100% al Fondo entro inizio gennaio, vedranno affluire al "Fondo INPS" la parte residua del TFR "inoptato".

Tutto ciò, salvo che non vi siano aggiornamenti contrattuali a livello nazionale (l'hanno già fatto i chimici e gli alimentaristi) o a livello territoriale o aziendale.

D - Per quanto riguarda il "Fondo INPS" che poi trasferirà le risorse alla Tesoreria di Stato per il finanziamento delle infrastrutture, è previsto quanto segue:

- il versamento delle quote di TFR maturate dal 1-1-2007 dovrà avvenire con cadenza mensile per il TFR non destinato ai Fondi Pensione (quindi tutto per chi non da aderito ad un Fondo o, per gli altri, la parte non destinata al Fondo Pensione).

- Non sono tenuti al versamento le aziende con meno di 50 dipendenti.

- La liquidazione del TFR e delle relative anticipazioni su quanto maturato dal 2007, verrà effettuata direttamente dall'INPS al lavoratore, previa richiesta da presentare tramite l'azienda.

E - Sono confermate le misure compensative previste per le Aziende, sia per il TFR destinato ai Fondi Pensione che per quello trasferito al "Fondo INPS".

Conclusioni:

Nei mesi scorsi abbiamo sempre cercato di tenere informati lavoratori, aziende e consulenti di come stava evolvendo la situazione (vi sono stati diversi cambiamenti), consigliando sempre di fare una scelta oculata in base alle proprie caratteristiche ed attese pensionistiche. Oggi non possiamo che ribadire questi concetti, rinnovando l'invito ad aderire al Fondo Pensione entro il 31 dicembre prossimo, o comunque al più presto, in modo da destinare il proprio TFR e le altre contribuzioni alla capitalizzazione della propria pensione complementare di cui certamente si avrà necessità.

In ogni caso, entro 30 giorni dall'approvazione della legge finanziaria ci sarà l'emanazione del decreto attuativo del Ministro del Lavoro – sentita la COVIP - il quale, ovviamente, non dovrebbe discostarsi da quanto già delineato.

**NESSUN DORMA:
VALUTA E DECIDI SUBITO!**

NOVITA' SUL SITO

Con l'anno nuovo il nostro sito, nei tempi tecnici necessari, verrà aggiornato dovendo contenere tutta la documentazione aggiornata secondo le nuove norme di legge.

Si tratta di quanto segue:

- **Statuto**
- **Nota informativa**
- **Modulo di adesione**
- **Modulo di cessazione**
- **Nuovo depliant**

Procederemo quindi alla stampa di un primo lotto di tali documenti per soddisfare le richieste più urgenti e procedere poi ad una prima diffusione.

Nel contempo, dopo l'emanazione del decreto attuativo da parte del Ministro del Lavoro, procederemo alla programmazione dei primi corsi di formazione per operatori e delegati, rappresentanti delle Parti costitutive affinché essi possano poi contribuire ad una corretta e qualificata diffusione delle informazioni ai lavoratori sulle nuove regole della previdenza complementare.

Nei primi giorni di gennaio, quindi, potrebbero verificarsi problemi di connessione con il sito ed anche con la posta elettronica, anch'essa sottoposta ad aggiornamenti tecnici.

ARTIGIANATO

**ARRIVANO AL FONDO ANCHE
I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO**

Ieri, 21 Dicembre 2006, è stato sottoscritto un accordo regionale tra la CISL, UIL, Confindustria del Veneto anche in rappresentanza delle Associazioni provinciali e le Confederazioni Artigiane Confartigianato, CNA, CASA, Federclaii, per l'avvio della previdenza complementare anche in questo settore.

In premessa, l'accordo sottolinea che "appare opportuno e conveniente per i lavoratori interessati procedere in tempi rapidi al godimento delle prestazioni di previdenza complementare".

L'accordo rende disponibile il Fondo Pensione Solidarietà Veneto anche al mondo dell'artigianato che finora era rimasto scoperto da ogni possibilità concreta di costruzione della previdenza complementare tramite un Fondo Pensione contrattuale. Negli anni scorsi, infatti, la previdenza complementare era prevista nei contratti nazionali, ma non era decollata per la mancanza dell'avvio di un Fondo Pensione contrattuale che potesse accogliere i lavoratori di questo settore.

In Trentino Alto Adige ed in Valle d'Aosta, dove esistono Fondi Pensione regionali, di fatto i lavoratori dell'artigianato già hanno iniziato il percorso per la seconda pensione.

Ora Solidarietà Veneto avvierà il percorso di l'allargamento anche al mondo dell'artigianato, che si concluderà con l'approvazione, da parte, della COVIP dell'allargamento della base dei potenziali aderenti. Quindi, orientativamente dalla primavera, si potranno raccogliere le adesioni al Fondo regionale anche fra i lavoratori dell'artigianato.